



IL TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Crisi d'Impresa

riunito in camera di consiglio, in persona dei sigg. magistrati:

dott.ssa Laura De Simone	Presidente
dott.ssa Luisa Vasile	Giudice
dott. Sergio Rossetti	Giudice rel.

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento di concordato preventivo iscritto al n. R.G. 92/2025 promosso da **DOTX S.r.l.** (C.F. 03425010974), con sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, in persona della legale rappresentante *pro tempore* sig.ra Loredana Santamaria.

letti gli atti e i documenti allegati;

udita la relazione del Giudice Relatore;

vista la domanda di concordato preventivo in continuità aziendale *ex artt.* 40 e 84 CCII depositata in data 12.08.2025, così come da ultimo integrati in data 19.09.2025;

vista l'attestazione aggiornata a firma del prof. Danovi e del dott. Giuffrida e il parere favorevole del Commissario Giudiziale depositato in data 26.09.2025;

letto l'art. 47 CCII;

RILEVATO CHE

ricorre la ritualità della proposta e del piano depositati;

difatti, il Tribunale di Milano è competente ai sensi dell'art. 40 CCII, avendo la società sede legale in Milano da oltre un anno; la ricorrente è impresa assoggettabile alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 84 e 121 CCII, e versa in stato di insolvenza, come da attestazione e documentazione allegata: la proposta è corredata di determina dell'organo amministrativo e sottoscritta dal legale rappresentante;

è stata integralmente depositata la documentazione *ex art.* 39 CCII, con eccezione del bilancio 2024, sostituito da un mero progetto di bilancio, circostanza che comunque non ha impedito agli attestatori di effettuare le verifiche di competenza;

RILEVATO CHE

l'indebitamento complessivo della società è superiore ad € 14.000.000,00, come mostrato nella seguente tabella:

Passivo		06.04.2025	Passivo da ristrutturare
Fondo Oneri Procedura (Prededucibile)	Prededucibile		318.381
Dipendenti c.to retribuzioni	Privilegio ex art. 2751 bis n. 1	51.541	-
Fondo Oneri Procedura (Privilegiato)	Privilegio ex art. 2751 bis, n.2, c.c.		61.994
Fornitori	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2	29.936	29.936
Fornitori FDR	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2	42.494	22.838
Fondo Rischi (Privilegiato)	Privilegio ex art. 2751 bis, n.2, c.c.	-	50.000
F.do Rischi MCC	Fondo MCC + Art 9	-	4.645.191
Previdenziale	Privilegio ex art. 2753 c. 1 - art 2778 n 1	251.730	253.718
F.do Rischi Sanzioni - INPS	Privilegio ex art. 2753 c. 1 - art 2778 n 8	-	17.174
F.do Rischi Interessi - INPS	Privilegio ex art. 2753 c. 1 - art 2778 n 8	-	1.345
Providenziale	Privilegio ex art. 2753 c. 1 - art 2778 n 8	8.752	8.752
Tributario	Privilegio ex art. 2752 c. 1	213.429	213.429
F.do Rischi Sanzioni - AdE	Privilegio ex art. 2752 c. 1	-	57.055
F.do Rischi Interessi - AdE	Privilegio ex art. 2752 c. 1	-	10.761
Tributario	Privilegio ex art. 2752 c. 4	216.876	216.876
F.do Rischi Sanzioni - AdE (IVA)	Privilegio ex art. 2752 c. 4	-	67.576
F.do Rischi Interessi - AdE (IVA)	Privilegio ex art. 2752 c. 4	-	18.293
Tributario	Privilegio ex art. 2752 c. 5	470	470
F.do Rischi Sanzioni - INPS (Chiro)	Chirografo	-	17.174
F.do Rischi Interessi - INPS (Chiro)	Chirografo	-	1.345
Tributario	Chirografo	200	200
F.do Rischi Aggio AdE	Chirografo	-	1.629
Banche	Chirografo	5.297.970	652.699
Fornitori	Chirografo	654.221	654.221
Fornitori FDR	Chirografo	185	185
Tributario (IVA Estera)	Chirografo	1.942.183	1.441.548
Debito IVA Francia	Chirografo	1.828.300	1.828.300
F.do IVA EPPO	Chirografo	-	4.000.396
Controllante	Postergato	23.053	23.053
		10.330.039	14.614.537

il piano prevede la continuità aziendale diretta mediante la rimodulazione della *supply chain* attraverso la sostituzione dei fornitori coinvolti nell'indagine EPPO (che hanno determinato di riflesso, almeno in parte, la crisi dell'impresa) con controparti selezionate tramite accordi anche già sottoscritti, lo snellimento della struttura dei costi e la dismissione di un magazzino automatizzato nel luglio 2027;

il fabbisogno prodotto dalla continuità per complessivi € 1.253.274 dovrebbe soddisfare i creditori suddivisi come segue:

Classe	Descrizione Classe	Importo	Ammissione al voto	Soddisfatto
Classe 1 - Prededuzione	Spese di Procedura Prededucibili	318.381	Non votante	Soddisfatto al 100%
Classe 2 - Privilegio ex art. 2751 bis n. 2	Professionisti procedure	61.994	Votante	Soddisfatto al 100%
	Fornitori ex art. 2751 bis n. 2	52.775		
Fondo privilegiato non classato - art 2751 bis n. 2 c.c.	Fondo Rischi generico privilegiato	50.000	Non votante	Soddisfatto al 100%
Classe 3 - D. Lgs 123/1998	Fondo Rischi MCC	4.645.191	Non votante	Soddisfatto al 8%
Classe 4 - art. 2778 c.c. n.1	Debiti vs INPS - INAIL	253.718	Votante	Soddisfatto come da Transazione Previdenziale
Fondo privilegiato non classato - art 2778 n 1	Fondo Rischi vs INPS (sanzioni e interessi)	18.519	Non votante	Soddisfatto come da Transazione Previdenziale
Classe 5 - art 2778 n 8	Altri fondi previdenziali	8.752	Votante	Soddisfatto al 6%
Classe 6 - art 2778 n 18, 19 e 20	Tributario - Privilegio ex art. 2752 c. 1	213.429	Votante	Soddisfatto come da Transazione Fiscale
	Tributario - Privilegio ex art. 2752 c. 4	216.876		
	Tributario - Privilegio ex art. 2752 c. 5	470		
Fondo Privilegiato non classato - art 2778 n 18, 19 e 20	Fondo Rischi Sanzioni e Interessi Tributario	153.686	Non votante	Soddisfatto come da Transazione Fiscale
Fondo Chirografario non classato	Fondo Rischi vs INPS (sanzioni e interessi)	18.519	Non votante	Soddisfatto come da Transazione Previdenziale
Classe 7 - Tributario Chirografo	Tributario - Chirografo	200	Votante	Soddisfatto come da Transazione Fiscale
Fondo Chirografario non classato	Fondo Rischi Tributario (Agg Riaccensione)	1.629	Non votante	Soddisfatto come da Transazione Fiscale
Classe 8 - Banche Chirografo	Banche Chirografo	652.699	Votante	Soddisfatto al 4%
Classe 9 - Fornitori Chirografo	Fornitori Chirografo	636.262	Votante	Soddisfatto al 4%
Classe 10 - Fornitori Chirografo (Imprese minori)	Fornitori Chirografo	18.144	Votante	Soddisfatto al 4%
	Tributario (IVA Paesi UE)	1.441.548		
Classe 11 - Tributario Estero	Debito IVA Francia (Accartamento)	1.828.300	Votante	Soddisfatto al 2%
Fondo Chirografario non classato	Fondo Rischi IVA indagine EPPO	4.000.396	Non votante	Soddisfatto al 2%
Classe 12 - Controllante	Postergato	23.053	Votante	Non si prevede il soddisfatto
	CDP e YUS per art. 120-ter CCI			
Classe 13 - MCC	MCC	0	Votante	Classe "fantasma" dove confluiranno gli importi eventualmente escussi dalle banche

le classi, pertanto, risultano correttamente formate risultando i creditori raggruppati in modo omogeneo per posizione giuridica ed interessi economici, e risulta altresì depositata l'attestazione relativa al degrado dei creditori privilegiati ai sensi dell'art. 84, co. 5, CCII;

la distribuzione delle risorse avviene secondo APR sul valore di liquidazione (€ 428.050) e RPR sul valore eccedente;

il valore di liquidazione estremamente contenuto rispetto al valore eccedente quello della liquidazione trova ragione nel fatto che la continuità aziendale è fortemente legata alla figura del *dominus* dell'impresa, sig. Monteleone, e alla permanenza della società all'interno del gruppo facente capo a quest'ultimo (specie con riferimento ai rapporti di locazione passiva con la controllante YOUNITESTARS S.p.A.);

in particolare, la figura del sig. Monteleone è importante sia sotto il profilo negoziale sia sotto il profilo operativo, in quanto è tale soggetto che cura i rapporti con i *partner* commerciali e nel contratto TIM (il contratto più rilevante ai fini della continuità) è presente un espresso divieto di cessione a terzi diversi da società controllate da DOTX senza il consenso di TIM;

pertanto, la partecipazione del sig. Monteleone è essenziale la sua partecipazione al modello di business che, se l'impresa fosse posta in liquidazione giudiziale, cesserebbe immediatamente;

al fine di consentire il controllo dell'impresa da parte di Monteleone, è prevista un'operazione straordinaria di aumento del capitale sociale con attribuzione del 99% delle quote a Francesca Gianfreda, nuova socia, a cui spetteranno esclusivamente i diritti patrimoniali, e dell'1% a Giammaria Monteleone (originario titolare della partecipazione della controllante di DOTX) a cui spetteranno tutti i diritti amministrativi;

sono stati previsti meccanismi (*earn-out* o procedura competitiva) per evitare che all'esito dell'esecuzione concordataria permanga un valore riservato ai soci ai sensi dell'art. 120-*quater* CCII, ciò che avrebbe potuto essere ostativo all'omologazione del concordato nell'ipotesi di cui all'art. 112, co. 2, CCII, ma nel corso della procedura la società dovrà chiarire esattamente come intende ottenere questo risultato, sciogliendo l'alternativa indicata nella proposta;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

la proposta si sviluppa su oltre 4 anni;

questa prevede, in sintesi, (i) il pagamento integrale delle spese di procedura, dei costi prededucibili e dei creditori assistiti da privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c. (quest'ultimi entro 12 mesi dall'omologa); (ii) il pagamento (nella misura dell'8% dell'importo complessivo), entro il gennaio 2028, del credito che potrà vantare MCC e per il quale è stato stanziato un apposito fondo rischi, nell'ipotesi di escussione della garanzia statale da parte dei finanziatori della Società; (iii) il pagamento del debito previdenziale (nella misura del 6% dell'importo complessivo), e tributario (nella misura del 5% dell'importo complessivo) nel corso del 2028, come indicato nella formulata transazione fiscale; (iv) il pagamento (nella misura del 4% dell'importo complessivo) del debito chirografario con versamenti rateali tra il 2028 e il 2029; (v) il pagamento dell'Iva (nella misura del 2% dell'importo complessivo) maturata a debito nei confronti di Stati europei comunitari e non con versamenti rateali tra il 2028 e il 2029;

sulla base della tabella che precede, con riferimento al Fondo Rischi MCC si ritiene opportuno che la società informi MCC dell'apertura del concordato con notifica del decreto di apertura e/o quale destinatario delle comunicazioni ex art. 104 CCII;

quanto, invece, alla diversità di trattamento tra la Classe 11 (soddisfo al 2%) rispetto ai crediti chirografari *ab origine* (soddisfo al 4%), se è pur vero che la proposta può prevedere che creditori di pari grado siano trattati in misura differente e ciò non osti all'ammissione del concordato, sarà necessario che la ricorrente tenga conto di come nella fase di successiva omologazione, se vi dovessero essere classi dissenzienti, i trattamenti tra creditori del medesimo grado se differenti potrebbero determinare il diniego dell'omologa a norma dell'art. 112, co. 2, CCII;

RITENUTO CHE

con riferimento all'ulteriore vaglio di cui all'art 47, co. 1, lett. b), CCII, come risulta dall'attestazione e dal parere positivo del Commissario Giudiziale, non vi è la manifesta inattitudine del piano a raggiungere gli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO CHE

la presente procedura concordataria è strettamente legata alla procedura introdotta dalla controllante YOUNITESTARS S.p.A. (di seguito YUS r.g. 92/2025), che rappresenta l'immobiliare delle imprese tutte riconducibili a Monteleone;

il collegamento è talmente stretto che, come esplicitato nella proposta della controllante, anche a seguito di integrazioni, la YUS percepirà nel corso del concordato un canone calmierato rispetto alla fisiologia da parte della ricorrente al fine di consentire a quest'ultima l'esecuzione del concordato;

tale circostanza suggerisce l'opportunità di nominare in questa procedura e nella parallela procedura YUS, senza ulteriori oneri per le società, un collegio commissariale in persona del dott. Carlo Lamura e dell'avv. Luigi Carlo Ravarini, già rispettivamente commissari di YOUNITESTARS e di DOTX nella fase prenotativa.

P.Q.M.

Visti gli artt. 40, 47, 84, 87, 104, 105, 107, 120-quater e 121 CCII:

1. **DICHIARA** aperta la procedura di concordato preventivo di **DOTX S.r.l.**, con sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, C.F. 03425010974, in persona della legale rappresentante *pro tempore* sig.ra Loredana Santamaria;
2. **DELEGA** alla procedura il dott. Sergio Rossetti;
3. **NOMINA** Commissari Giudiziali, il dott. Carlo Lamura e l'avv. Luigi Carlo Ravarini;
4. **ORDINA** la convocazione dei creditori per l'espressione del voto nel periodo compreso tra il 26 e il 30 gennaio 2026, mediante invio di PEC all'indirizzo comunicato dal Commissario Giudiziale;
5. **FISSA** il termine di 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto per le comunicazioni *ex art.* 104, comma 2, CCII;
6. **STABILISCE** il termine di 15 giorni dalla data di deposito del presente provvedimento per il versamento da parte della ricorrente della somma di € 25.000 pari al 20% delle spese presunte per l'intera procedura;
7. **DISPONE** che il collegio commissariale depositi la relazione *ex art.* 105 CCII almeno 45 giorni prima della data iniziale del voto;
8. **RAMMENTA** che il Commissario Giudiziale deve informare i soggetti di cui all'art. 107, comma 4, CCII almeno 10 giorni prima della data iniziale del voto;
9. **DISPONE** che la società consegni al Commissario Giudiziale, entro 7 giorni dalla comunicazione del presente decreto, copia informatica o analogica delle scritture contabili e fiscali obbligatorie;
10. **DISPONE** che gli apporti messi a disposizione dai soci siano rilasciati entro il termine previsto dal piano e comunque almeno 10 giorni prima della scadenza per il deposito della relazione *ex art.* 105 CCII;
11. **ORDINA** che il presente decreto sia pubblicato e comunicato ai sensi dell'art. 45 CCII.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio della Sezione Crisi d'Impresa, il
6.11.2025.

Il Presidente
Laura De Simone